

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0631/04
di Ioannis Marinou (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Abolizione del contributo al pagamento di tassi d'interesse nelle regioni greche di confine

Secondo quanto denunciato dalla Camera di commercio del Dodecanneso, il governo greco ha deciso di abolire le decisioni ministeriali comuni numero 2041901/16.5.1989 e 2078809/10.10.1989, ai sensi delle quali si autorizzava "il pagamento della differenza di tassi d'interesse pari al 3 per cento, addebitandolo sul conto comune della Legge 128/1975, per le restanti concessioni di credito in essere per capitale d'esercizio di imprese commerciali e industriali che hanno la sede legale nelle province di Evros, Rodopi, Xanthi, Dodecaneso, Lesvos, Chios e Samos".

Recenti decisioni ministeriali (numero 9034/B.289/10.2.2003 e 37497/B.1232/2.6.2003) sono intervenute a modificare le suddette decisioni ministeriali comuni del 1989, stabilendo che "l'aiuto a favore di imprese commerciali e industriali nelle regioni di confine venga erogato per un importo complessivo mediante un prestito bancario sino al 20 per cento del fatturato annuo dell'anno precedente o dell'ultimo periodo di 12 mesi per le società neocostituite, e che l'aiuto previsto dalla decisione ministeriale comune numero 2041901/16.5.1989 venga concesso entro il 31.12.2004".

Un documento del ministero dell'Economia (numero di protocollo 80771/B.2334 e datato 2.12.2003) precisa che l'abolizione del sovvenzionamento degli interessi per le regioni greche di confine è (letteralmente) dovuta al fatto che, "nel quadro del nostro operato nell'UE, non è opportuno concedere aiuti al pagamento di interessi senza data di scadenza e senza limiti all'importo sovvenzionato, nemmeno in presenza di circostanze socioeconomiche straordinarie che colpiscono le regioni meno sviluppate del paese".

Esiste davvero una simile limitazione da parte dell'UE? E' forse contrario alle norme comunitarie il sovvenzionamento degli interessi, attuato da 15 anni dalle autorità greche in regioni per lo più insulari e con un reddito pro capite fra i più bassi dell'Unione?